



«The Wily Widow»

Da Londra a Milano, ora Goldoni parla in inglese

Un'affascinante vedova, viziata e un po' capricciosa. Un palazzo veneziano. Due uomini che non sono quello che dicono di essere. Inganni, intrighi e misteri si intrecciano in *The Wily Widow* (*La vedova scaltra*), commedia lieve interpretata da Stefania Montesolaro, attesa al debutto in prima nazionale al Franco Parenti di Milano, dal 12 al 17 marzo.

Montesolaro ha da qualche anno intrapreso la carriera di attrice, dopo aver lavorato come decoratrice d'interni, consulente immobiliare, stilista e psicoterapeuta. «Sono nata a Milano — racconta —, poco

più che trentenne ho raggiunto Londra, dove oggi vivo e lavoro. Cinque anni fa ho cominciato a recitare, ma per attrici della mia età — ho quasi 62 anni — ci sono pochi ruoli. Ho letto play di tutti i tipi, finché non ho incontrato *La vedova scaltra* di Goldoni. Che ho deciso di portare in scena interpretandone la protagonista, Donna Ilaria Guerini».

Nella riscrittura di Montesolaro e Silvia Di Marco, Donna Ilaria torna, dopo un'assenza durata trent'anni, a Venezia. Il padre è morto lasciandole in eredità un palazzo caduto in rovina. «Su consiglio delle fedele gover-

nante (Penelope Maynard) e di un giovane factotum (Joseph Prestwich), Donna Ilaria decide di vendere alcuni gioielli di famiglia per trasformare palazzo Guerini in un bed &

breakfast di lusso. Le cose si complicano con l'arrivo di

due ospiti (Roderick O'Grady e Richard Stirling), un banchiere che si finge scrittore e un giocatore d'azzardo pieno di debiti. Pensano di raggirare Donna Ilaria: sarà lei a metterli nel sacco».

Emozionata per il debutto italiano, Montesolaro racconta: «A Londra lo spettacolo è stato molto apprezzato. Il complimento più bello? Quello di uno spettatore: "La sua è una commedia che vuol bene agli esseri umani"». È così? «Tutti i personaggi partono pieni di difetti e meschinità; poi a emergere è la loro parte

migliore». La commedia viene proposta in lingua inglese con sovratitoli in italiano: «Quando ho spedito il testo ad André Ruth Shammah, regista e anima del Franco Parenti, mi ha scritto: "Questa play è una delizia; dobbiamo farla, e in inglese"».

Il prossimo progetto? «Si intitola *Doppio arcobaleno*: la figura del protagonista è ispirata al sindaco di Riace, Mimmo Lucano, uno che vuole fare del bene ma non glielo permettono. Debutteremo a Londra, spero di poterlo portare presto anche in Italia».

Laura Zangarini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Autrice

● Stefania Montesolaro (Milano, 1957) vive e lavora a Londra da oltre 30 anni. Attrice di teatro, è autrice con

Silvia Di Marco della commedia «The Wily Widow» in scena dal 12 al 17 marzo al Franco Parenti di Milano

